

Tutti i principali giornali italiani (Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa) e naturalmente locali, hanno dato notizia della nuova iniziativa che, come assessore/professore, ho realizzato nell'ambito scolastico. In sintesi: aiutare i poveri oppure pulire i muri imbrattati della città, un'alternativa offerta agli studenti indisciplinati dell'Istituto superiore Maserati-Baratta di Voghera che hanno subito il provvedimento di sospensione dalle lezioni per un cattivo comportamento in aula. Il tutto attraverso una convenzione firmata dal Comune di Voghera, dalla Caritas diocesana e dalla dirigenza della scuola. L'idea era partita lo scorso anno come sperimentazione, ora viene trasformata in un progetto vero e proprio. I ragazzi sospesi dalle lezioni, con il parere favorevole dei genitori, si recheranno durante le ore del mattino nelle case di accoglienza per i senza tetto, per servire i pasti a tavola o per sistemare i letti con l'aggiunta, da oggi, di cancellare le scritte che imbrattano Voghera.

Si tratta di uno strumento fortemente innovativo che ha l'obiettivo di far comprendere agli studenti la loro fortuna nel poter frequentare una scuola, mentre tantissime persone hanno bisogno di aiuto. Nella fase di sperimentazione, ottanta ragazzi hanno scontato la loro "pena scolastica" presso strutture cittadine di accoglienza.

Tornati a scuola il loro comportamento è completamente cambiato.

Adesso arriva l'ulteriore novità di cancellare i graffiti sui muri: è probabile che tra i ragazzi scatti una sorta di tam tam, riassumibile in un invito diretto ai coetanei di non sporcare, "altrimenti ci tocca pulire".

Anche le televisioni italiane hanno dato la notizia. Tra queste il Tg de La7 (quello di Mentana per intenderci) che ha inviato a Voghera una troupe. Per rivedere il servizio (andato in onda sabato) è necessario collegarsi a internet.